



per diverse iniziative, quali video documentari sulle singole feste visitate, raccolta di fonti iconografiche, etc., nella prospettiva di dedicare alla memoria della Festa de L'Unità un progetto di lunga durata.

### Il supporto alle Fondazioni

Proprio la conservazione del patrimonio storico dei DS è tra gli obiettivi principali delle Fondazioni che in questi anni si sono costituite su tutto il territorio nazionale.

Si tratta di strutture con una missione importante ma risorse economiche limitate. È quindi fondamentale che tra di esse si creino livelli di collaborazione e solidarietà tali da garantire la massima efficienza di gestione e la ottimizzazione degli investimenti.

Per questo ci siamo assunti il ruolo di assistere in questa fase iniziale le Fondazioni, promuovendo la costruzione di una infrastruttura tecnologica e di servizi comuni, con la collaborazione dell'Unione Regionale dell'Emilia Romagna e della federazione di Milano, affinché gli investimenti in tecnologia che negli anni passati sono stati realizzati dalla Direzione Nazionale possano essere recuperati e messi al servizio di tutte le Fondazioni.

È stato così possibile realizzare in tempi brevi un modello di sito comune a tutte le Fondazioni.

I principi seguiti nella sua progettazione sono stati quelli di garantire la massima trasparenza riguardo alla gestione delle Fondazioni e la massima visibilità, e quindi valorizzazione, delle iniziative da queste realizzate.

Lo strumento di gestione del sito è comune, mentre le singole Fondazioni sono responsabili della redazione dei contenuti che le riguardano, cosicché diventa agevole sia la gestione che la consultazione delle informazioni.

Tutti i siti sono caratterizzati dall'adozione di un logo comune, la Quercia stilizzata utilizzata negli anni passati per le campagne di raccolta fondi del progetto "Io ci credo". Abbiamo ritenuto questo il modo più efficace per segnare una identità comune che andasse oltre l'esperienza di partito per concentrarsi piuttosto sul patrimonio di valori e di esperienze che le Fondazioni hanno il compito di conservare e diffondere.

Per quanto riguarda l'archivio storico, le Fondazioni che procederanno in modo diretto alla sua realizzazione utilizzeranno lo stesso software (il prodotto xDams utilizzato tra gli altri da Camera dei Deputati, Istituto Luce, IBC Archivi dell'Emilia Romagna, Accademia di Santa Cecilia, Archivio Feltrinelli) adottato per l'archivio nazionale, con l'obiettivo di mettere quanto prima a disposizione del pubblico attraverso i siti il materiale raccolto e classificato.

È stata inoltre pianificata la realizzazione di applicazioni specifiche per la gestione della contabilità, del patrimonio immobiliare e dei sostenitori. Infine, sarà resa disponibile una piattaforma di autoapprendimento con dei veri e propri corsi di autoformazione scaricabili dal sito.

### La razionalizzazione dei costi

Anche la realizzazione del piano per la riduzione dei costi di struttura ha dovuto tener conto della situazione straordinaria che si è venuta a creare nel corso dell'anno e che non ha consentito, almeno fino all'estate, di procedere con la speditezza programmata.

In ogni caso, appena sono state chiare le necessità nostre e quelle del Partito Democratico, è stato possibile avviare una serie di azioni che nell'arco di pochi mesi ha portato ad una riduzione di più dell'80% degli spazi disponibili.

Allo stesso modo si è proceduto al ridimensionamento dei contratti di fornitura servizi, da quelli relativi alla telefonia (riducendo del 75% le linee telefoniche) a quelli per le agenzie di stampa, intervenendo praticamente su ogni voce di spesa.

Contestualmente è stata avviata la dismissione di tutto il materiale di arredamento e degli strumenti informatici non più necessari, mediante donazioni alle strutture territoriali del PD (Regionale Emilia Romagna, Circolo Trevi - PG, Circolo Pietralata - RM, Circolo Trastevere - RM, Circolo Nuovo Salario - RM, Circolo via Goito - RM, Circolo Porta Maggiore - RM), alle Fondazioni (CESPE, Gramsci, Gualtiero Sarti) e ad associazioni no profit (Suore della Visitazione - Progetto Africa).

Ci sembra importante sottolineare alcune di queste donazioni, per le finalità e le dimensioni.

Tra il materiale donato al PD Regionale dell'Emilia Romagna, ad esempio, 15 personal computer hanno consentito di attrezzare un'aula informatica e quindi di potenziare in modo significativo le attività di formazione a favore del personale tecnico delle strutture emiliane del PD.

Le donazioni alla Fondazione CESPE hanno reso possibile attrezzare in modo completo la nuova sede di via Sebino, a Roma, che è stata dotata di 30 personal computer e di tutti gli arredi necessari. In questa sede sono potute iniziare le attività legate alla realizzazione dell'Archivio Storico del PDS-DS, con l'obiettivo di far diventare già nel 2009 questa sede un centro per convegni ed una biblioteca aperti al pubblico.

Alle Suore della Visitazione, infine, è stato donato tutto il magazzino dei gadget. Si tratta di materiale scolastico (matite, penne, borse, blocchi di carta) di magliette, tazze e piatti che le suore hanno provveduto ad inviare in Africa alle scuole da loro gestite.

### Le Fondazioni

Le iniziative promosse fino ad ora dalle Fondazioni sono testimonianze concrete di come gli obiettivi statutari abbiano trovato espressione nelle forme più diverse: dal dibattito politico culturale alla mostra fotografica, dalla celebrazione di figure di spicco alle esposizioni di arte figurativa.

Nel dettaglio desidero ricordare:

- il convegno in occasione del 20° anniversario della scomparsa di Claudio Napoleoni, organizzato dalla Fondazione Biella Domani ad ottobre dello scorso anno;
- la festa intercomunale organizzata dalla Fondazione L'Arca di Rovigo, che ha avuto come tema centrale il Delta del Po e il parco interregionale come risorse per il futuro;
- la Fondazione Luigi Longo di Alessandria, che ha raccontato la guerra civile spagnola attraverso l'esposizione di 40 fotografie d'autore giunte dalla Francia, durata un mese presso la Galleria Carlo Carrà di Alessandria;
- la Fondazione Centofiori di Albissola Marina, che si è distinta per la sua spiccata propensione all'arte figurativa: da ricordare la collettiva d'arte ceramica "Il segno, il colore, il fuoco", che è stata anche la prima iniziativa in assoluto delle Fondazioni; un'altra esposizione collettiva, "Cento opere, Centofiori per l'Europa", finalizzata alla raccolta di fondi per le elezioni europee 2009; un omaggio a Ernesto Treccani con "Priamar d'autore"; infine, la mostra "Guttuso militante", in esposizione fino al 30 giugno presso la Pinacoteca civica di Savona;

- la Fondazione Duemila di Bologna, che ha celebrato nei giorni scorsi il 25° anniversario della scomparsa di Enrico Berlinguer, portando migliaia di giovani in piazza VIII agosto; sabato 27 giugno sarà inoltre presentato, a cura della stessa Fondazione e del Comune di San Giorgio di Piano, il volume "Fortebraccio. Vita e storia di Mario Melloni".

In occasione di queste ed altre iniziative la Direzione si è impegnata nella produzione di materiale audio-video utile ad arricchire non solo gli eventi citati ma anche il patrimonio documentale a disposizione di tutti.

I programmi predisposti dalle singole Fondazioni, tanto quelli già svolti quanto quelli in fase di attuazione, testimoniano di un impegno concreto a produrre cultura politica, formazione, iniziative di elaborazione e trasmissione della memoria storica le quali sappiano tenere insieme e valorizzare le specificità dei diversi territori e un'attenzione prioritaria al coinvolgimento delle generazioni più giovani.

### Immobili

Gli immobili di proprietà dei Democratici di Sinistra trasferiti alle Fondazioni e/o alle Associazioni sono per la quasi totalità utilizzati dalle organizzazioni territoriali del Partito Democratico, il più delle volte a titolo gratuito. Solo in questi ultimi mesi sono iniziate le procedure per regolarizzare l'utilizzo (affitto e comodato).

Abbiamo registrato almeno 2000 immobili utilizzati per l'attività politica delle organizzazioni territoriali del Partito Democratico.

Quattro sedi della federazione de L'Aquila sono state danneggiate dal sisma del 6 aprile scorso. A subire i danni più rilevanti è stato il palazzo del centro storico, già sede della federazione. Stiamo seguendo l'iter procedurale della valutazione dei danni e degli adempimenti per la ristrutturazione. C'è un impegno di solidarietà delle Fondazioni e delle Tesorerie in vita per intervenire finanziariamente attraverso una sorta di "adozione".

### Risorse

Oltre agli immobili di cui ho già detto, abbiamo registrato un impegno di oltre 5 milioni di euro a carico dei Democratici di Sinistra per il pagamento del personale e degli altri servizi forniti alle organizzazioni territoriali del Partito Democratico.

### L'iter da seguire nei territori

Se riusciremo a concludere l'iter delle società in liquidazione, con il 1° luglio del 2011 si potranno avviare le procedure giuridiche per la "chiusura" dei Democratici di Sinistra.

Ma come si chiude la "vicenda giuridica" delle organizzazioni territoriali dei Democratici di Sinistra?

Abbiamo definito proprio questa mattina, nell'ambito della Conferenza dei Tesorieri, le procedure che ci debbono condurre alla chiusura di tutti gli atti civilistici a livello territoriale. Nelle regioni dove si sono svolte le elezioni regionali si procederà a redigere dei verbali che documentino l'estinzione dei debiti, la soluzione dei rapporti di lavoro con il personale, la chiusura dei conti correnti bancari e/o postali e il trasferimento delle risorse residue alla Tesoreria nazionale, risorse che saranno destinate agli oneri per il personale ancora in organico e all'estinzione del debito.

### Personale e sede nazionale

Nel corso dell'anno 2008 sono stati chiusi n. 135 rapporti di lavoro, 92 di lavoro dipendente e 43 di collaborazione a progetto:

- con 3 dipendenti è stato chiuso il rapporto per pensionamento;
- con 6 dipendenti e 2 collaboratori (tot. 8) è stato chiuso il rapporto con incentivo all'esodo;
- con 15 dipendenti e 25 collaboratori (tot. 40) è stato chiuso il rapporto senza incentivo;
- con 8 dipendenti è stato chiuso il rapporto per ricollocamento; 60 dipendenti e 16 collaboratori (tot. 76) sono stati assunti, tra luglio e settembre, dal Partito Democratico.

Attualmente nella sede di via Palermo sono ospitate le persone adibite ai servizi amministrativi della Tesoreria, della Commissione nazionale dei garanti, delle società in liquidazione (UEM, Beta, Rinascita). Sono inoltre nel palazzo la presidenza della fondazione CESPE, il CRS onlus Centro Riforma Stato, i Giovani Democratici.

### Conclusioni

Avevamo detto un anno fa che "le giuste e opportune scelte politiche compiute in questi ultimi mesi non debbono creare problemi e angoscia, neanche ad una sola persona in tutto il Partito".

Con le decisioni e gli atti adottati in questi ultimi mesi abbiamo dato tranquillità a donne e uomini che hanno prestato la loro opera con passione e professionalità nelle varie organizzazioni del Partito.

Stiamo seguendo insieme ai Tesorieri Regionali e delle Federazioni, la "ricollocazione" dei dirigenti che rientreranno dall'aspettativa per mandato elettivo negli anni 2009, 2010, 2011.

Nel corso del 2009 è nostra intenzione finanziare progetti - in fase di predisposizione - delle Fondazioni Antonio Gramsci e Cespe per rendere fruibili gli archivi del PCI - PDS - DS.

È bene che si adotti oggi, formalmente, la decisione per redigere il progetto per la realizzazione di una mostra, naturalmente accompagnata da diversi eventi politici, che dovrà essere inaugurata nel gennaio 2011, quando la nostra storia compirà 90 anni (1921 - 2011).

Vi sono grato del sostegno, che sempre dispensate con generosità, e dell'attenzione che mostrate per il lavoro del "residuo drappello" di Tesorieri, di compagne e compagni che a Roma, come nelle tante sedi sul territorio, continuano ad adempiere al compito loro affidato di accompagnare a conclusione la nostra appassionante vicenda politica.

Lavoriamo perché la "chiusura" avvenga in modo ordinato e con assoluta trasparenza. È un dovere che abbiamo nei confronti della nostra gente e del Paese. Ringrazio i tesorieri che continuano ad essere impegnati nel loro lavoro delicato, serio, difficile, silente, e troppo spesso non riconosciuto.

Roma, 25 giugno 2009

Il Tesoriere  
Ugo Sposetti